**REGOLAMENTO “SPAZIO GIOVANI”**

**Taino, Piazza Pajetta 1**

Il presente regolamento riguarda le modalità di fruizione e gestione dello *Spazio Giovani* di Piazza Pajetta n. 1 - 2° piano, Taino, presso il teatro dell’Olmo, di proprietà del comune di Taino.

Lo spazio viene assegnato in comodato d’uso gratuito ad un’associazione giovanile senza scopo di lucro attraverso un bando indetto dal comune di Taino.

L’Intendimento dell’Amministrazione è di mettere a disposizione un luogo destinato ai giovani per ospitare attività coerenti con i seguenti obiettivi:

* promuovere attività proposte da giovani, gruppi giovanili informali o soggetti che realizzino iniziative di interesse giovanile, volte a creare un luogo fisico di aggregazione, con l’intento di contribuire alla maturazione ed alla crescita dei giovani presenti sul territorio di Taino e paesi limitrofi
* garantire l’apertura dello spazio per almeno 60 ore mensili ragionevolmente distribuiti sui giorni della settimana nel periodo da Settembre a Maggio e per almeno 36 ore mensili da Giugno ad Agosto
* facilitare l’integrazione dei giovani con la comunità, i gruppi e le associazioni presenti sul territorio di Taino e dei paesi limitrofi, organizzando e sviluppando attività quali:
  + Attività di tipi artistico e letterario, quali presentazioni di libri, lettura di poesia o prosa
  + Incontri e discussioni su tematiche socio culturali, conferenze, dibatti aperti, cineforum
  + Attività didattiche e laboratoriali
  + Attività di studio individuale e di gruppo
  + Attività di volontariato sul territorio
* garantire almeno due aperture alla settimana per permettere la fruizione dello spazio come aula studio aperta ai giovani
* progettare e realizzare un efficace piano di comunicazione attraverso l’utlizzo di canali media esistenti, quali Social Media (Facebook, Twitter), senza prevedere specifiche forme publicitarie a pagamento
* collaborare con la coopertiva sociale L’aquilone, titolare sul territorio del comune di Taino del Progetto Educativa di Strada, convidendo gli obiettivi e contribuendo alla realizzazione delle loro attività

Lo spazio è aperto a tutte le persone facenti parte dell’Associazione assegnataria (regolarmente tesserate) e anche a coloro che, pur non essendo tesserate, condividono le finalità dell’Associazione e/o collaborano con essa all’organizzazione di attività ricreative.

Non possono costituire motivo di esclusione dallo Spazio Giovani differenze di sesso, motivazioni di stampo raziale, differenze di religione o di condizioni personali e sociali.

***Articolo 1***

E’ obbligatorio, all’interno dello spazio, mantenere un comportamento decoroso, pacifico e rispettoso delle persone e delle cose (computer, proiettore, arredi), a pena di allontanamento dalla sala e, in caso di recidiva, alla definitiva espulsione con divieto di frequenza.

***Articolo 2***

E’ fatto obbligo all’associazione assegnataria di:

* nominare due responsabili addetti al controllo ed all’utilizzo corretto dello Spazio Giovani
* garantire custodia e pulizia degli spazi concessi
* provvedere agli interventi di manutenzione necessari per rendere e mantenere l’immobile assegnato in buono stato di conservazione
* munirsi di una copertura assicurativa per responsabilità civile per danni arrecati a terzi
* acquisire a propria cura e spese le autorizzazione, licenze, nulla osta, permessi necessari per lo svolgimento delle attività all’interno dello spazio giovani
* riconsegnare gli spazi assegnati liberi da cose e da persone alla scandenza del comodato gratuito
* garantire al Comune l’utilizzo dello Spazio Giovani per iniziative od incontri di interesse pubblico ogni qualvolta il comune lo richieda, previa comunicazione del Comune da inviare entro 48 ore
* comunicare e motivare al Comune, entro le 48 ore antecedenti, l’eventuale chiusura temporanea, per un periodo rilevante, dello spazio
* ripristinare a proprie spese gli spazi assegnati in caso di danneggiamento degli stessi
* controllare che all’interno dello Spazio Giovani, sulle scale d’ingresso e nell’ingresso del Teatro dell’Olmo, non vengano consumati alcolici e tabacco, ne si svolga qualsiasi altra attività, individuale o di gruppo, che non rispetti le norme di legge vigenti
* garantire in qualsiasi momento al Comune l’accesso ai locali concessi in comodato gratuito

***Articolo 3***

E’ fatto divieto all’associazione assegnataria di:

* utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, i locali concessi e relativi arredi, attrezzature, impianti per finalità diverse da quelle per le quali è stata accordata l’assegnazione
* affittare o subcomodare, anche parzialmente, la gestione dei locali a terzi
* svolgere operazioni che compromettano il regolare utilizzo, l’integrità, e la destinazione d’uso delle attrezzature fornite all’interno dei locali
* apportare modifiche, innovazioni, migliorie o addizioni ai locali ricevuti in comodato senza il preventivo consenso scritto e l’approvazione del relativo progetto da parte del comune

***Articolo 4***

Gli orari di fruizione dei locali sono stabiliti dall’Associazione assegnataria in relazione alle esigenze fruitive dell'utenza, compatibilmente con la tutela della sicurezza, della salvaguardia ed efficiente manutenzione di arredi ed attrezzature, dell'ordine e del decoro delle strutture.

L’apertura oltre le ore 1.00 non è consentita tranne che in particolari casi che dovranno essere preventivamente comunicati al comune entro 8 giorni dalla data richiesta.

Gli addetti a garantire il rispetto dello Spazio Giovani nonchè dei servizi comuni, sono tenuti a firmare un registro di entrata e di uscita giornaliera.

L’accesso ai locali è gratuito.

All’uscita dai locali, gli stessi vanno lasciati in ordine e in condizione di pulizia.

***Articolo 5***

E’ facoltà delle due persone nominate dall’associazione responsabili addetti al controllo ed all’utilizzo corretto dello Spazio Giovani richiamare gli utenti al rispetto delle regole comportamentali stabilite, anche su richiesta di altri utenti che abbiano subito disturbo, nonché di allontanare chiunque non rispetti le predette regole, ovvero non abbia diritto a fruire della struttura; ciò anche avvalendosi dell'ausilio della forza pubblica.

**Articolo 6**

In caso di inottemperanza agli obblighi ed ai divieti previsiti dal presente regolamento agli articoli 2 e 3 è facoltà del Comune disporre la revoca dell’assegnazione degli spazi.

Taino, Novembre 2016